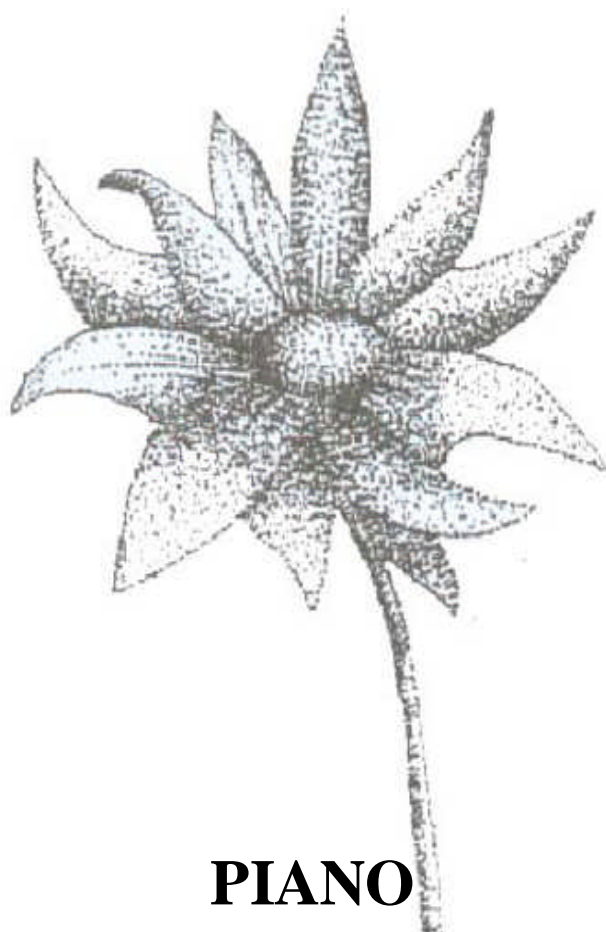


**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
“ CENTRO STORICO “
PORDENONE**

www.scuolacentrostorico.org
segreteria@scuolacentrostorico.org



**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
(Sintesi)**

Anno scolastico 2007/2008

*“Il reciproco amore fra chi apprende e chi insegna
è il primo importante gradino verso la conoscenza”
(Erasmus da Rotterdam)*

PRESENTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e ne esplicita le scelte educative e didattiche, in coerenza con i bisogni dell'utenza e del contesto sociale di riferimento.

Presentiamo qui una sintesi, agile e di facile lettura, rinviando all'edizione integrale che ciascuno può consultare sul sito web della scuola, per una informazione più completa e puntuale.

Vengono indicati innanzitutto i fondamenti su cui costruire la nostra visione e la conseguente proposta di attività curricolari ed extracurricolari, con la finalità prioritaria di porre sempre al centro dei processi la persona-studente.

Ogni ragazzo vive la propria esperienza scolastica in modo originale ed è portatore di una identità profonda con cui si pone in relazione con gli altri, contribuendo ad una comunità di apprendimento viva e feconda, per la realizzazione del personale progetto di vita.

Alla scuola spetta il compito di creare opportunità e di fornire strumenti affinché quell'identità si sviluppi in modo consapevole, si strutturi in percorsi di senso, si rafforzi nell'autonomia di pensiero, si apra al confronto e al dialogo.

La scuola, questa scuola, vuole farsi luogo accogliente, promuovendo lo star bene e il rispetto, la responsabilità e la condivisione del patto formativo che si stabilisce su regole comuni.

Per far questo, la scuola non può bastare a se stessa, ma sente profonda la necessità di un'alleanza con la famiglia e con il territorio, per una comunità educante che riconosce gli stessi principi e promuove gli stessi valori.

Educare la mente e il cuore: è una sfida che apre ad una nuova cittadinanza. I ragazzi oggi guardano al mondo e il loro orizzonte di futuro ha confini più vasti.

Nella nostra realtà, il mondo è già entrato nelle aule: la presenza di alunni stranieri è ormai un dato strutturale di questo Istituto e può trasformarsi in un'opportunità per tutti, se non ci limiteremo a riconoscere e conservare le diversità, ma sapremo integrarle attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture. Sentiamo l'impegno di educare alla convivenza e di formare cittadini italiani che sono nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. L'educazione interculturale diventa perciò dimensione trasversale costante delle nostre attività.

In quest'anno scolastico, ci troviamo ad operare in una fase di transizione e di riforma del sistema, che ci impegna a riflettere e a compiere scelte significative, per elaborare un curriculum di scuola autonoma, nel quadro delle Indicazioni Nazionali fornite dal Ministero.

A partire dalle "competenze chiave" definite e riconosciute a livello europeo, la nostra scuola intende offrire ai suoi studenti l'approfondimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, fornire strumenti di pensiero utili per imparare ad apprendere, curare la motivazione e la curiosità di conoscere, facendo dell'alunno il protagonista della sua azione formativa.

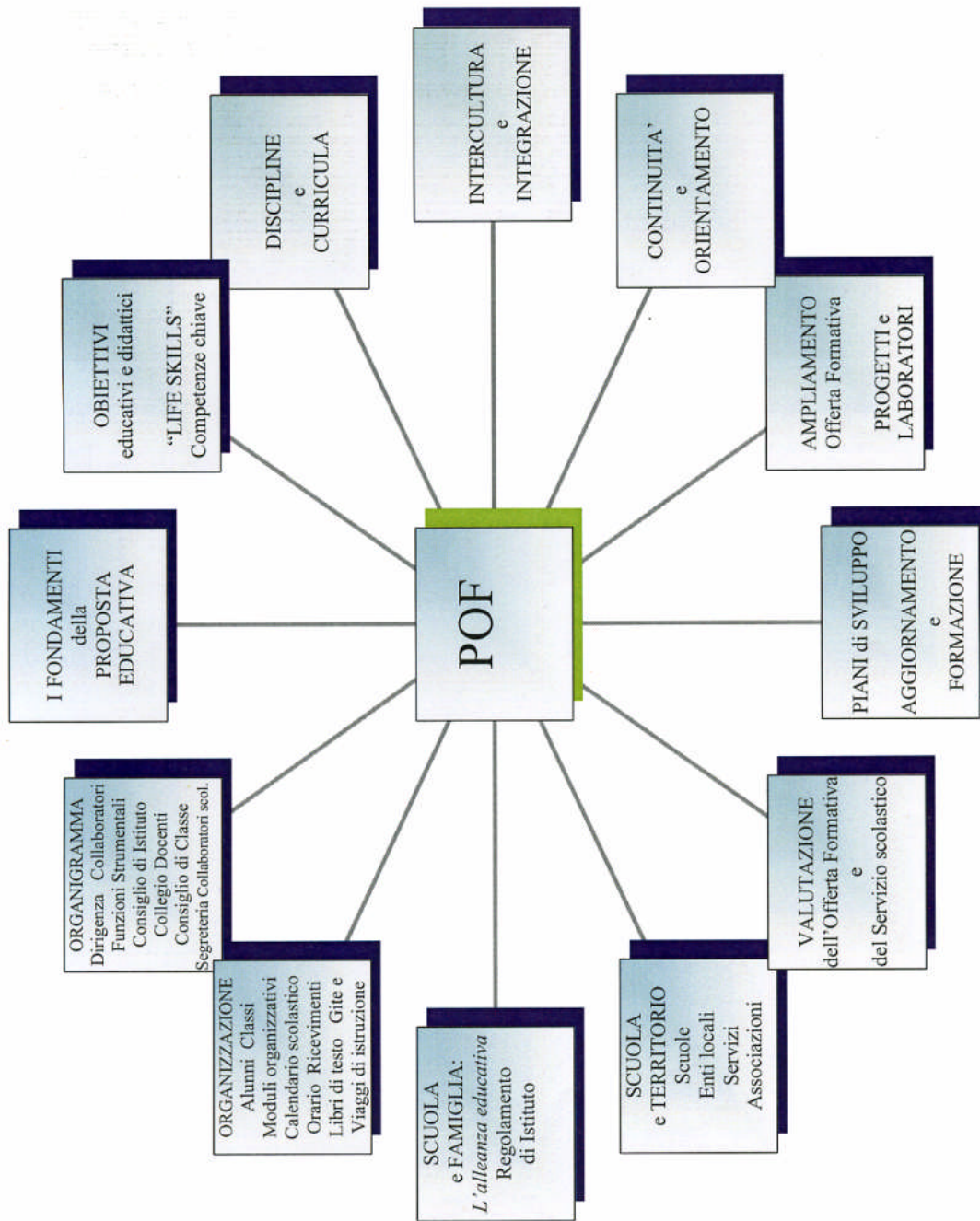
I processi di valutazione e di autovalutazione che intendiamo promuovere, in riferimento agli esiti di apprendimento e in rapporto al servizio reso, diventano momenti di controllo e di osservazione sistematica del nostro operare, finalizzati a consolidare le situazioni positive e a correggere gli elementi di debolezza riscontrati. Li assumiamo come impegno di trasparenza e di rendicontabilità nei confronti dei nostri utenti e degli interlocutori esterni.

Nel compito difficile e affascinante della scuola, ci guida la passione per questo lavoro e soprattutto la fiducia nei ragazzi; con loro saremo esigenti, quanto con noi stessi!

Il Dirigente Scolastico

Teresa Tassan Viol
Teresa Tassan Viol

MAPPA POF



I FONDAMENTI DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

Il **Piano dell'Offerta formativa** è il progetto nel quale si concretizza il complessivo processo educativo di una scuola mettendone a fuoco le scelte culturali, educative e organizzative

Al centro di questo mosaico di impegni concreti e operativi si pone la *persona-studente* in tutte le sue dimensioni: affettiva, cognitiva, sociale, fisica, etica, spirituale, in una parola nella sua specificità, perchè la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

La Scuola secondaria di primo grado copre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento: è ora, infatti, che si pongono le basi e si sviluppano le competenze per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. (Indicazioni per il curriculum settembre 2007)

In quest'ottica la **Scuola "Centro Storico"** pone l'accento su un tipo di educazione volto a "uno sviluppo armonico...di tutte le dimensioni della persona", stimolando l'alunno al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità affinché diventino *competenze*.

Un ragazzo è ritenuto *competente* quando facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, intellettuali e non solo, utilizza le *conoscenze* (i saperi) e le *abilità* (i saper fare) per agire in maniera adeguata in un contesto nuovo sia esso di persone, ambiente e società.

A tale scopo la Scuola per dare una risposta adeguata sia ai bisogni cognitivi sia ai bisogni socio-affettivi di cui gli alunni sono portatori:

- VALORIZZA le singole discipline di cui cura la dimensione sistematica, la conoscenza degli strumenti di indagine, la padronanza del linguaggio per accrescere le capacità autonome di studio e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione.
- VALORIZZA il **metodo** formando gli alunni non con l'accumulo di nozioni/informazioni quanto piuttosto fornendo strumenti critici per affrontare una realtà in continuo divenire: punta sulla riflessione, sulla consapevolezza, sulla responsabilità.
L'orario giornaliero si costruisce su moduli di sessanta minuti, con la sola decurtazione della ricreazione: in ciascuna lezione c'è il tempo per curare il "clima" della classe, per affrontare gli argomenti, per esercitarsi, per verificare.
- VALORIZZA argomenti di particolare rilevanza educativa, potenzia i linguaggi artistico- espressivi tramite l'elaborazione di **progetti interdisciplinari e attività integrative** considerati proficui per lo svolgimento del curriculum, la conoscenza del territorio e lo sviluppo di specifiche abilità. Vengono coinvolte più classi, docenti di varie discipline, esperti ed enti esterni.
- VALORIZZA lo studio delle lingue straniere, con l'**Inglese** presente in tutte le classi e a scelta il **Francese**, lo **Spagnolo** o il **Tedesco**.
- ALLESTISCE laboratori **multimediali** che consentono una crescente introduzione degli strumenti informatici nella normale pratica didattica.
- FAVORISCE l'**integrazione** attraverso un **Protocollo di accoglienza** degli alunni immigrati la cui iscrizione non è più un dato occasionale, ma costituisce una realtà consolidata che, se accolta come elemento di confronto e arricchimento, consente a ciascun alunno di sentirsi davvero cittadino del mondo.
- STIMOLA il dialogo del gruppo classe, educa al superamento di qualsiasi pregiudizio rispetto alle diverse tradizioni, religioni e identità culturali, organizza corsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana e corsi di livello avanzato.
- OFFRE la **SCELTA** del tempo scuola con sezioni che operano su sei giorni alla settimana e sezioni che operano su cinque giorni per favorire le esigenze familiari più varie.

La programmazione educativa e didattica è caratterizzata da una forte **collegialità** sia a livello disciplinare che di Consiglio di classe, si avvale di strumenti codificati e si arricchisce del contributo dei genitori sottolineando l'importanza della famiglia, primo luogo educativo e formativo.

Entrambe le **agenzie, scuola e famiglia**, sono chiamate a collaborare costantemente per formare la medesima persona all'insegna di valori fondamentali come pace, giustizia, accoglienza, solidarietà, rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.

COMPETENZE COMPETENZE CHIAVE

Un ragazzo è ritenuto competente

quando facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, intellettuali, sociali e metodologiche, utilizza le conoscenze (i saperi) e le abilità (i saper fare) per agire in maniera adeguata in un contesto nuovo sia esso di persone, ambiente e società

ASSE DEI LINGUAGGI

La competenza nei linguaggi comporta la **padronanza della lingua italiana** come ricezione e come produzione scritta e orale; la **conoscenza di due lingue straniere** comunitarie per i principali scopi comunicativi e operativi; la **conoscenza** delle diverse forme di espressione e del **patrimonio artistico** per promuovere l'attitudine al pensiero creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore; la **consapevolezza di sé** attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, il cui linguaggio comunica ed esprime gli stati d'animo.

ASSE MATEMATICO

La competenza matematica comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, la capacità di esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di porsi e risolvere problemi

ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, rendono il ragazzo capace di osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e gli forniscono gli strumenti per sviluppare una visione critica e consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie. Lo avviano alla produzione e all'uso di testi multimediali per acquisire nuove conoscenze e interpretare la realtà in modo autonomo

ASSE STORICO - GEOGRAFICO

Le competenze dell'asse storico-sociale-geografico riguardano la capacità di cogliere nel passato le radici del presente; di comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturali; promuovono il senso dell'appartenenza e la consapevolezza di essere inseriti in un sistema di regole fondato sulla tutela e il riconoscimento dei diritti e dei doveri

OBIETTIVI

Per lo sviluppo delle attività disciplinari si fa riferimento alle “Indicazioni per il curricolo” (Roma settembre 2007).

Ciascuna area definisce i livelli indispensabili di competenze che il Consiglio di classe ha come riferimento per elaborare gli obiettivi formativi e il piano didattico personalizzato, dove prevedere livelli differenziati che vanno dagli obiettivi minimi all’eccellenza con lo scopo di realizzare percorsi specifici e rispondere alle esigenze di crescita di ogni alunno.

Contribuiscono al raggiungimento delle competenze **attività, progetti/laboratori interdisciplinari, strategie di recupero** degli obiettivi educativi o più strettamente didattici per gli alunni per vari motivi in difficoltà.

Si organizzano attività, corsi di rinforzo e potenziamento di gruppo destinati ad alunni più motivati per favorire un progressivo aumento del livello di conoscenze e competenze anche in vista del prosieguo degli studi.

Inoltre la nostra scuola, poiché persegue la promozione e lo **sviluppo** di ogni **persona studente** nella sua **completezza**, non si limita ad elaborare strumenti per accrescere le conoscenze, ma promuove percorsi per insegnare regole del vivere e del convivere con lo scopo di favorire un **modus vivendi** improntato al **rispetto** e alla **responsabilità**. (vedi progetto Responsabilità)

VALUTAZIONE

A partire dalla riforma della valutazione nella Scuola Media introdotta dalla Legge 517/1977, la nostra Scuola ha accumulato un notevole patrimonio di competenze diffuse tra i docenti sia in merito agli aspetti strettamente docimologici, sia in merito all’elaborazione di strumenti informatici utili particolarmente nella fase di comunicazione alle famiglie. Il tutto in un quadro di riferimento che esalta la funzione formativa e regolativa della valutazione.

Pertanto la discussione tra i docenti all’inizio dell’anno scolastico in materia di valutazione è stata particolarmente ricca ed ha portato alle seguenti deliberazioni:

1. Ai fini della valutazione l’anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri:

1° quadrimestre: 12.09.2007 – 31.01.2008

2° quadrimestre: 01.02.2008 – 07.06.2008

Al termine del quadrimestre viene compilata dal Consiglio di Classe e consegnata alle famiglie la scheda personale di valutazione dell’alunno contenente:

- *la valutazione sintetica per ciascuna disciplina espressa con: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente;*
- *il giudizio discorsivo sul livello globale di maturazione dell’allievo in relazione agli obiettivi educativi e didattici.*

2. A Dicembre viene inviata ai genitori degli alunni delle classi prime una scheda con la situazione di partenza così come emersa dalle prove di ingresso

3. Ad Aprile viene mandata comunicazione scritta del Consiglio di Classe alle famiglie degli alunni con profitto negativo o significativamente al di sotto delle possibilità.

4. L’alunno viene dotato di un “**quaderno delle valutazioni**” che porta sempre con sé a scuola unitamente al libretto personale.

Detto quaderno, contenente i risultati delle prove scritte, grafiche, pratiche, orali, è firmato da ogni docente della classe e dai genitori dell’alunno con cadenza almeno mensile (entro la fine di ogni mese).

Rimangono sempre articolate per obiettivi le rilevazioni degli insegnanti nel registro personale per i vari tipi di prove il cui risultato viene annotato nel “quaderno delle valutazioni” dell’alunno utilizzando i seguenti simboli:

O = ottimo

D = distinto

B = buono

S = sufficiente

I =insufficiente

del tutto I = del tutto insufficiente.

Nella valutazione di fine quadrimestre si prendono in considerazione i risultati registrati nel “quaderno” e le osservazioni del docente relative alla partecipazione e agli interventi dell’alunno durante l’attività didattica (osservazioni sistematiche di apprendimento).

N.B.

In particolare il **Comportamento dell’alunno**, nel rispetto delle norme previste dal D. L.vo19/02/04, verrà considerato in ordine alla capacità di relazionarsi con gli altri, alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola (regolamento di classe e di Istituto), al grado di motivazione e di impegno dimostrati. Verrà, quindi, valutato secondo i criteri: **rapporti interpersonali, partecipazione, responsabilità verso gli impegni** e relativi descrittori.

PROGETTO RESPONSABILITA'

Una scuola che intende “educare istruendo” non può limitarsi ad una pura trasmissione di conoscenze e all’acquisizione di competenze: il suo primo dovere è quello di educare la “persona-studente” che ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà ed in quest’ottica si pone il Progetto rivolto a ciascun alunno della scuola.

FINALITA'

Promuovere nell’alunno la coscienza di appartenere ad una collettività sempre più ampia e composita sia essa nazionale, europea o mondiale, sviluppare il senso della legalità e dell’etica della responsabilità.

Responsabilità che si traduce nel rispetto di sé e degli altri, delle regole del vivere civile a partire dal gruppo classe, nel far bene il proprio lavoro e portarlo a termine, aver cura degli oggetti, degli ambienti che si frequentano naturali o sociali che siano, nel migliorare, in ultima analisi, il proprio contesto di vita.

OBIETTIVI

- Conoscere e comprendere il significato e la differenza tra il concetto di diritto e quello di dovere
- Mantenere aperta la disponibilità alla critica al dialogo, alla collaborazione
- Comprendere il linguaggio delle norme di disciplina scolastica
- Rispettare il Regolamento di Istituto previsto dal POF
- Partecipare e collaborare positivamente alla vita della classe
- Assumere atteggiamenti positivi verso i compagni in difficoltà
- Tenere un comportamento adeguato a scuola (viaggi di istruzione compresi), per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, comprendendo l’importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti a salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.

METODO

Progettando e realizzando percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi di ognuno, attraverso l’uso di discussioni guidate, dibattiti, brain storming, letture, esperimenti, manipolazione, gioco, narrazione, espressioni artistiche e musicali, relazioni di esperti, visite guidate, partecipazione a spettacoli, assegnazione di incarichi di responsabilità, e quant’altro si ritenga utile, si punterà a:

- facilitare la comunicazione dell’alunno con i coetanei e con gli adulti
- abituarlo a decodificare e comprendere i messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme
- farlo riflettere sui comportamenti del gruppo
- sviluppare atteggiamenti positivi
- realizzare pratiche collaborative
- valorizzare l’esperienza e le conoscenze pregresse per facilitarne il processo di apprendimento

CONTENUTI

Regolamento di classe e di Istituto

Codice della strada

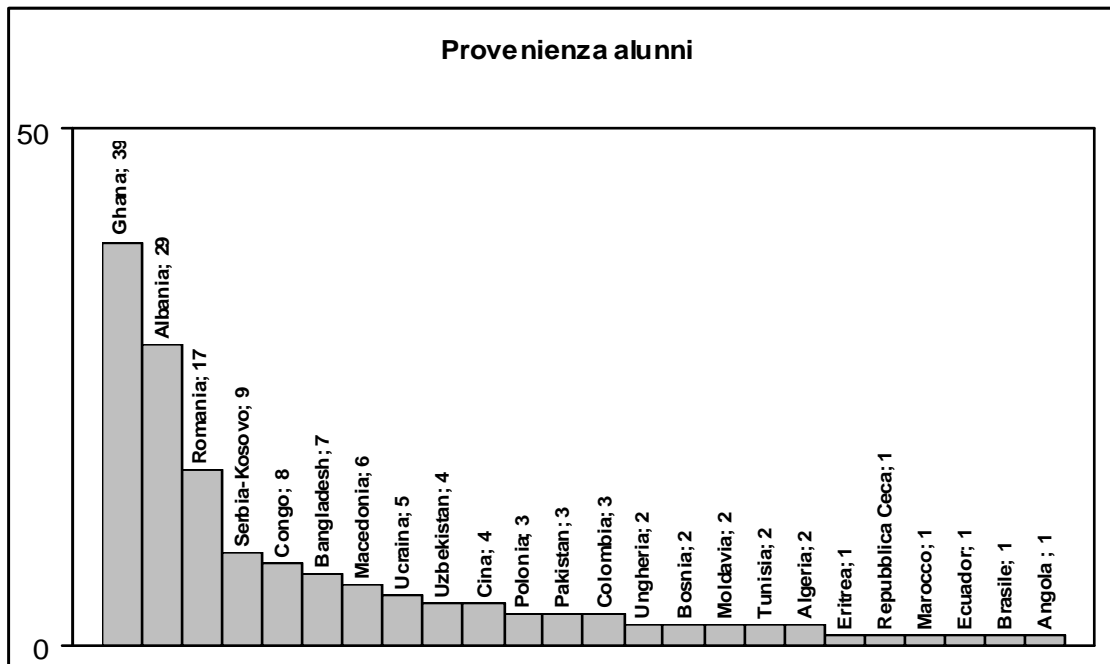
Costituzione italiana

I contenuti citati sono esemplificativi in quanto ciascun docente nella specificità della propria disciplina saprà individuare le situazioni e gli argomenti più adatti.

PROGETTO INTERCULTURA

“UN MONDO DI RAGAZZI E RAGAZZE A SCUOLA”

154 dei 519 alunni della scuola media “Centro Storico” provengono da 24 diversi paesi del mondo!



FINALITA'

- Educare e istruire in una comunità che è cambiata, che è diventata più complessa e che si è arricchita di storie diverse e di bisogni specifici.
- Attivare strategie organizzative e didattiche sempre più efficaci e rispettose dei bisogni di tutti gli alunni.

AZIONI

- Pratiche di accoglienza e inserimento nella scuola – “Protocollo di Accoglienza”
- Attivazione di corsi intensivi per l'apprendimento dell'Italiano seconda lingua – *Lingua della comunicazione*
- Individuazione dei problemi dell'Italiano – *Lingua dello studio* e organizzazione della classe per interventi mirati di supporto (compresenze, lavoro per gruppi, interventi individualizzati)
- Collaborazione tra scuola e territorio per favorire il processo di inclusione e integrazione dei minori stranieri nella città e nella comunità
- Interventi di raccordo del “facilitatore culturale” - Progetto P.A.S.S. (Prima Accoglienza Stranieri a Scuola), Comune Pordenone - Settore Politiche Sociali

CONTINUITA' ORIENTAMENTO

L'**Orientamento** è da sempre una delle finalità della scuola secondaria di primo grado riaffermata anche dalle nuove Indicazioni per il Curricolo per il primo ciclo d'istruzione (Ministero della Pubblica Istruzione- Roma, Settembre 2007-): *“Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.....”* .

Da diversi anni la nostra scuola rielabora un proprio progetto che propone in forme sempre rinnovate per adeguarlo alle nuove esigenze degli alunni e ai mutamenti della società.

Le **finalità formative** del progetto sono:

- Sviluppare attività specifiche;
- Favorire la conoscenza di sé e l'autostima;
- Sviluppare capacità adatte ad operare scelte future.

Per sviluppare i contenuti formativi, far conoscere agli alunni l'organizzazione delle altre realtà scolastiche e orientarli nelle scelte future, vengono proposte le seguenti attività e iniziative:

- **Corso di latino**
- **Invito alla lettura**
- **Laboratorio Link**
- **Attività in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale “Villaggio del fanciullo”**
- **Progetto** elaborato dall'**IPSIA** di Brugnera (PN)
- **laboratorio** presso il Liceo scientifico biologico “E.Vendramini” di Pordenone
- Adesione all'iniziativa “**Scuola Aperta**”
- Corso di **educazione razionale – emotiva** “L'albero delle emozioni”;
- Corso di **educazione alla sessualità e alla affettività** “La persona essere sessuato

Oltre a ciò, poiché la **scuola punta sul metodo** e forma non tanto con l'accumulo di informazioni, quanto piuttosto con la conoscenza degli strumenti di indagine delle singole discipline e la padronanza dei linguaggi delle stesse, tutte le **attività e i laboratori** hanno una **valenza** fortemente **orientativa** in quanto forniscono agli alunni gli strumenti critici per muoversi e affrontare una realtà in continuo divenire.

**AMPLIAMENTO
dell'OFFERTA FORMATIVA**

**PROGETTI
e
LABORATORI**

**EDUCAZIONI
Ed.AMBIENTALE**

Stradale
Sicurezza e Responsabilità
Ed alla SALUTE
Alimentare
Prevenzione delle dipendenze
LINGUISTICO-ARTISTICO-
ESPRESSIVA

Prog. Musicale
Comunicare attraverso il linguaggio visivo
Uso del PC nella normale attività didattica
Corpo movimento e sport

**ORIENTAMENTO
CONTINUITA'**

Invito alla lettura
Corso di latino
Laboratorio Link
Percorsi formativi
CLIL
KET

Prog. Risorsa scientifica
Laboratori Linguistici
Laboratorio informatico

INTEGRAZIONE

Accoglienza
Prog. Diversamente abili
Prevenzione della dispersione Scolastica
Prog. Intercultura
Prog. Adolescenza

EDUCAZIONI

EDUCAZIONE AMBIENTALE

➤ **IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PORDENONE**

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate all'ambiente attraverso un percorso trasversale e utilizzando diverse competenze disciplinari

Approfondisce tematiche inerenti la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente:

- i territori boschivi e collinari
- alta e bassa pianura
- territori con acque superficiali e sotterranee
- rapporto tra territorio-flora-fauna
- storia del territorio
- effetti antropici sul territorio

➤ **EDUCAZIONE STRADALE**

Il progetto affronta, con modalità differenti secondo le età, tematiche volte a prevenire i rischi che si possono incontrare a causa di comportamenti scorretti.

Vuole promuovere il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri e favorire e comportamenti indirizzati alla salvaguardia della qualità dell'ambiente.

- Educazione alla sicurezza. Educazione stradale

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

➤ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Il progetto intende rendere l'alunno consapevole dello stretto legame esistente tra salute, comportamento alimentare e sistema di vita, indirizzandolo a scelte critiche e autonome, a prescindere dalle mode e modificando anche abitudini errate

Vuol far riflettere sulle proprie abitudini alimentari, verificarne la correttezza, comprendere perché è necessario avere una dieta equilibrata e una sana alimentazione, anche in relazione all'attività sportiva

➤ **PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE**

Il progetto affronta sotto molteplici aspetti il tema della prevenzione delle dipendenze, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a riflettere su ciò che fanno e sentono sull'argomento, per effettuare scelte attente, critiche e consapevoli, acquisendo forme alternative di comportamento, modificando abitudini errate per prevenire situazioni di disagio

- conoscere il significato di salute e benessere
- riflettere sul problema delle dipendenze
- conoscere le principali sostanze che creano dipendenza (fumo e tabacco, alcool, farmaci e droghe)
- conoscere gli effetti che producono sull'organismo
- prevenire, tramite la conoscenza del fenomeno, situazioni di disagio

LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

➤ **PROGETTO MUSICALE**

Progetto **LABORATORIO MUSICA/CINEMA “A colpi di note”**

Tale laboratorio sperimentale valorizza l'indissolubile legame tra musica e cinema ed in particolare è propedeutico alla fruizione attiva di una delle manifestazioni culturali più importanti della Regione: Le giornate del cinema muto. Il presidente L. Jacob, presente allo spettacolo finale tenutosi il 7/6/07 nella Sala Grande di CinemaZero, ha invitato il gruppo a replicare la performance durante il Festival nel mese di ottobre 2007

Il Laboratorio propone un approccio concreto ed attivo al patrimonio culturale del cinema muto a partire dall'esperienza musicale che, nel vissuto giovanile, è il filo conduttore che orienta l'interpretazione della realtà.

➤ **“LINGUAGGIO TELEVISIVO/ PUBBLICITARIO**

VIDEOCLIPPANDO (per le classi terze) è un **laboratorio**, già sperimentato dalla nostra scuola con notevole gradimento. Questo nuovo genere televisivo, infatti, fa ormai parte integrante della vita quotidiana dei nostri alunni. Ecco perché offrire strumenti di analisi e decodificazione di questo prodotto televisivo risulta particolarmente significativo. L'attività in classe, realizzata dagli insegnanti in rapporto di codocenza con i formatori di CinemaZero si attua in due fasi di lavoro. Nella prima parte del corso si visioneranno insieme i video più diversi, ripercorrendo la storia del clip, cercando di capire le strategie ed il percorso produttivo del VIDEOCLIP e perché è diverso dagli altri generi televisivi. Si lavorerà poi concretamente su una canzone, sperimentando i diversi approcci possibili, esaltando le capacità di ascolto e la relativa capacità di visualizzazione, con lo scopo di comprendere i processi e le tecniche per realizzare un videoclip.

IL TG IN CLASSE (per le classi seconde) il programma considerato dai ragazzi il più noioso della TV in questo **laboratorio** diventa un oggetto da smontare e rimontare divertendosi, un contenitore della loro quotidianità, uno strumento di informazione alla loro portata. Anche in questo caso l'attività in classe, realizzata dagli insegnanti in rapporto di codocenza con i formatori di CinemaZero, si attua in due fasi di lavoro. Nella prima i ragazzi, grazie alla visione ed analisi di materiali d'archivio opportunamente selezionati, apprenderanno le dinamiche di “confezione” di un telegiornale, dal ruolo delle agenzie di stampa alle strategie di studio, e le tecniche basilari per la realizzazione di un prodotto giornalistico televisivo. Nella seconda fase di lavoro si arriverà a realizzare un telegiornale costruito interamente dai ragazzi. Il telegiornale così realizzato diventerà documento audiovisivo in un DVD prodotto finale del laboratorio.

➤ **COMUNICARE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VISIVO: CARTONAGGIO**

Il progetto: **“Cartonaggio per le classi prime”** si propone di ridurre le cause di disagio, **favorire le occasioni di successo scolastico, valorizzare e arricchire** le capacità creative di ogni alunno, proponendo occasioni di esperienze nuove, divertenti ed educative e migliorando le dinamiche del gruppo classe tramite la comunicazione attraverso il linguaggio visivo

- Sviluppare abilità creative, gusto estetico e originalità
- Sviluppare capacità di osservazione e riflessione
- Conoscere e sperimentare le caratteristiche delle tecniche di manipolazione della carta per creare piccoli oggetti
- Saper contribuire con idee personali
- Acquisire la capacità di operare in gruppo
- Sviluppare abilità relazionali

➤ **USO DEL PC NELLA NORMALE ATTIVITA'DIDATTICA**

Gli alunni sono avviati all'uso sistematico e razionale del Computer perché acquisiscano una serie di conoscenze, abilità e competenze che permetteranno loro di affrontare la vita futura con i necessari strumenti e con la predisposizione razionale a ragionare in modo complesso e problematico

- Conoscere e utilizzare le funzioni di un programma di elaborazione testi
- Approfondire i programmi applicativi
- Sfruttare i vantaggi che l'uso del PC offre nella didattica rivolta agli alunni con difficoltà di apprendimento (piace perché meno costrittivo, esercita un forte coinvolgimento emotivo, viene percepito in senso ludico perché sembra non richiedere particolare sforzo e fatica)
- Sfruttare i vantaggi che l'uso del PC offre nella didattica rivolta agli alunni extracomunitari con scarsa conoscenza della lingua italiana: la videoscrittura è più attraente, il PC è percepito come uno strumento usato da persone autonome e competenti e ciò ha un forte effetto sull'autostima e diviene un facilitatore dell'apprendimento

➤ **CORPO MOVIMENTO E SPORT**

- Migliorare la percezione di sé, del proprio corpo. Favorire un rapporto più armonico con l'ambiente e le persone attraverso l'espressione corporea
- Sviluppare le abilità specifiche inerenti l'atletica leggera e i principali sport di squadra.
- Attività di atletica leggera, corsa campestre, palla rilanciata maschile e femminile, pallavolo maschile e femminile, pallacanestro maschile, sci alpino, nuoto.
- Partecipazione a performances e gare sia a livello di istituto sia in ambiti più vasti fino alla fase nazionale

ORIENTAMENTO

➤ **CLIL**

la finalità di questo progetto **“C.L.I.L.: Matematica e Scienze senza frontiere-Imparare attraverso la lingua straniera”** è di stimolare l'interesse verso la lingua straniera attraverso una tangibile spendibilità comunicativa e nel contempo offrire un canale diverso all'apprendimento della Matematica e delle Scienze. Le lingue comunitarie verranno utilizzate in modo funzionale ed integrato con uno sviluppo lessicale e linguistico

Obiettivi:

- ampliare gli orizzonti culturali in un'ottica di interculturalità e interdisciplinarietà
- promuovere il senso di appartenenza all'Europa attraverso l'apprendimento integrato delle lingue straniere
- offrire agli alunni stranieri, la cui lingua veicolare è diversa dall'italiano, un'occasione d'integrazione e di valorizzazione delle competenze
- offrire un raccordo con la scuola superiore attraverso analoghi progetti C.L.I.L. in un'ottica di continuità didattica

➤ **KET**

Il **KET**, **Key English Test**, è l'esame di livello elementare che valuta la capacità di gestire comunicazioni scritte ed orali in lingua Inglese ad un livello base, corrispondente alle competenze richieste agli allievi in uscita dalla terza media (A2)

E' il primo livello degli esami **Cambridge ESOL** (English for Speakers of Other Languages = Inglese per gli studenti non di madrelingua) che costituiscono la più importante gamma di certificati per quanti studiano la lingua Inglese come lingua straniera.

I certificati Cambridge ESOL sono riconosciuti in tutto il mondo fino al livello C2 del Consiglio d'Europa e testimoniano le competenze linguistiche degli studenti.

Inoltre, anche i Ministeri dell'Istruzione di molti Paesi, fra cui la Gran Bretagna e l'Italia hanno ufficialmente riconosciuto gli esami ESOL come parte integrante dei propri sistemi nazionali di istruzione.

➤ **PROGETTO RISORSA SCIENTIFICA**

Il progetto si prefigge di:

- migliorare gli apprendimenti in ambito scientifico mediante lo sviluppo della motivazione e dell'interesse verso le afferenti discipline;
- formalizzare standard di conoscenze e competenze in entrata e in uscita (classi prime e classi terze);
- creare condizioni di efficace e collaborativa comunicazione con la scuola primaria e con la secondaria di II grado, in una ottica di continuità scolastica tra diversi ordini di scuola.

Il progetto si realizza attraverso percorsi di ricerca didattica, la pratica del laboratorio didattico e una specifica attenzione all'utilizzo di metodologie individualizzate rispetto ai diversi stili cognitivi. I ragazzi sono guidati all'acquisizione di un valido metodo di lavoro e studio tramite l'utilizzo dei linguaggi privilegiati della matematica e delle scienze.

➤ **PROGETTO INFORMATICA**

Il progetto si propone di fare acquisire una metodologia operativa nell'organizzazione del lavoro scolastico e nella produzione di testi e documenti scritto-grafici, ricorrendo ad hardware e software informatico.

- Conoscere i principali componenti dell'hardware informatico e le metodiche per il collegamento della CPU con le periferiche
- Sapere gestire le principali periferiche della CPU (monitor, tastiera, mouse, stampante, drivers per dischi)
- Conoscere alcuni comandi del sistema operativo e le proprietà dei files
- Sapere strutturare e organizzare i files in un floppy e nel HD
- Conoscere e sapere usare le strutture principali dell'interfaccia WINDOWS
- Conoscere e sapere usare il pacchetto integrato OFFICE negli aspetti principali in riferimento al WORD PROCESSOR.
- Avvio all'uso del FOGLIO DI CALCOLO, per corredare materiali didattici, relazioni, statistiche e avviare all'interscambiabilità dei dati
- Avvio all'uso della navigazione in Internet

INTEGRAZIONE

➤ ACCOGLIENZA

Stabilire dei rapporti di stretta collaborazione con le scuole elementari della città, bacino di utenza della nostra Scuola e prevenire eventuali situazioni di disagio emotivo da parte dei futuri alunni di prima, che all'inizio del nuovo ciclo di studi troveranno nei loro compagni delle medie delle figure di riferimento per la soluzione di piccoli problemi.

- confronto tra scuola primaria e secondaria di 1° grado
- aspettative degli alunni della primaria
- relazioni degli alunni della secondaria sulle attività svolte e sulle singole discipline
- tematiche comuni, concordate dai docenti e sviluppate secondo le abilità specifiche degli alunni dei due ordini di scuola

➤ PROGETTO DIVERSAMENTE ABILI

Il progetto ha come finalità principale lo sviluppo delle abilità sociali di base

Imparare stare con gli altri è fondamentale per l'alunno diversamente abile, per acquisire maggiore autonomia e far sì che gli altri lo accettino serenamente come persona.

Giocare e imparare con gli altri, nel piccolo gruppo e nella classe favoriscono l'apprendimento e l'integrazione delle conoscenze e delle abilità di base.

- Stabilire un clima sereno nella classe.
- Instaurare relazioni corrette tra compagni.
- Comprendere, stabilire e accettare le regole della classe.
- Comprendere e accettare le diversità e le difficoltà dei compagni.
- Comprendere e imparare diversi modi di comunicare.
- Individuare delle figure "Tutor" nella classe.
- Aiutare sempre i compagni.

➤ PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Tutte le attività e i progetti di questa area (Vai al top, Recupero e potenziamento....) intendono sostenere l'alunno in un processo di crescita individuale e di miglioramento rispetto alla propria situazione di partenza, secondo le sue potenzialità, per lo sviluppo della propria persona anche in un contesto di proficuo contributo alla vita della classe.

Vogliono favorire lo sviluppo di abilità deficitarie a livello cognitivo, affettivo e relazionale per accrescere l'autostima e fornire pari opportunità per il successo formativo, promuovere occasioni d'apprendimento adeguato, potenziare la motivazione ed il coinvolgimento nelle attività scolastiche programmate, recuperare / approfondire contenuti delle singole discipline su indicazione dei docenti del Consiglio di Classe, acquisire e consolidare le strumentalità necessarie allo studio delle diverse discipline

➤ PROGETTO ADOLESCENZA

Il progetto intende favorire una sana crescita dell'adolescente, permettergli di fare scelte autonome e positive, abituarlo a un costante rispetto di se stesso e degli altri per vivere meglio con i coetanei, con la famiglia, con il gruppo sociale.

Vuole promuovere e potenziare un comportamento prosociale e prevenire comportamenti rischio attraverso la conoscenza e il rispetto delle regole fondamentali del vivere in gruppo a partire dal regolamento di classe e di istituto.

Vuole affrontare il concetto di diversità culturale a scuola e nell'extra scuola e conoscere per comprenderli stili di vita differenti e tradizioni culturali di altri paesi

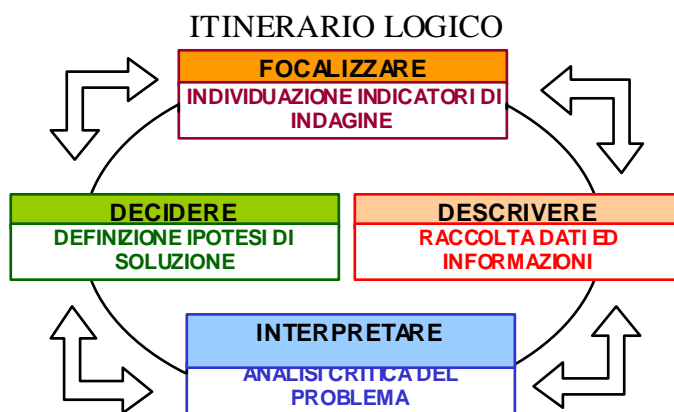
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Serve “guardarsi dentro” per capire “come stiamo”, perché vogliamo “stare comunque meglio”

L’autovalutazione è finalizzata a valutare l’efficacia rispetto agli obiettivi che la scuola si è posta e l’efficienza nell’utilizzazione delle risorse

La scuola autonoma ha la necessità/responsabilità di individuare gli indicatori di qualità da tenere sotto controllo, sulla base degli obiettivi del Progetto di Istituto, rispetto alle tre macro aree:

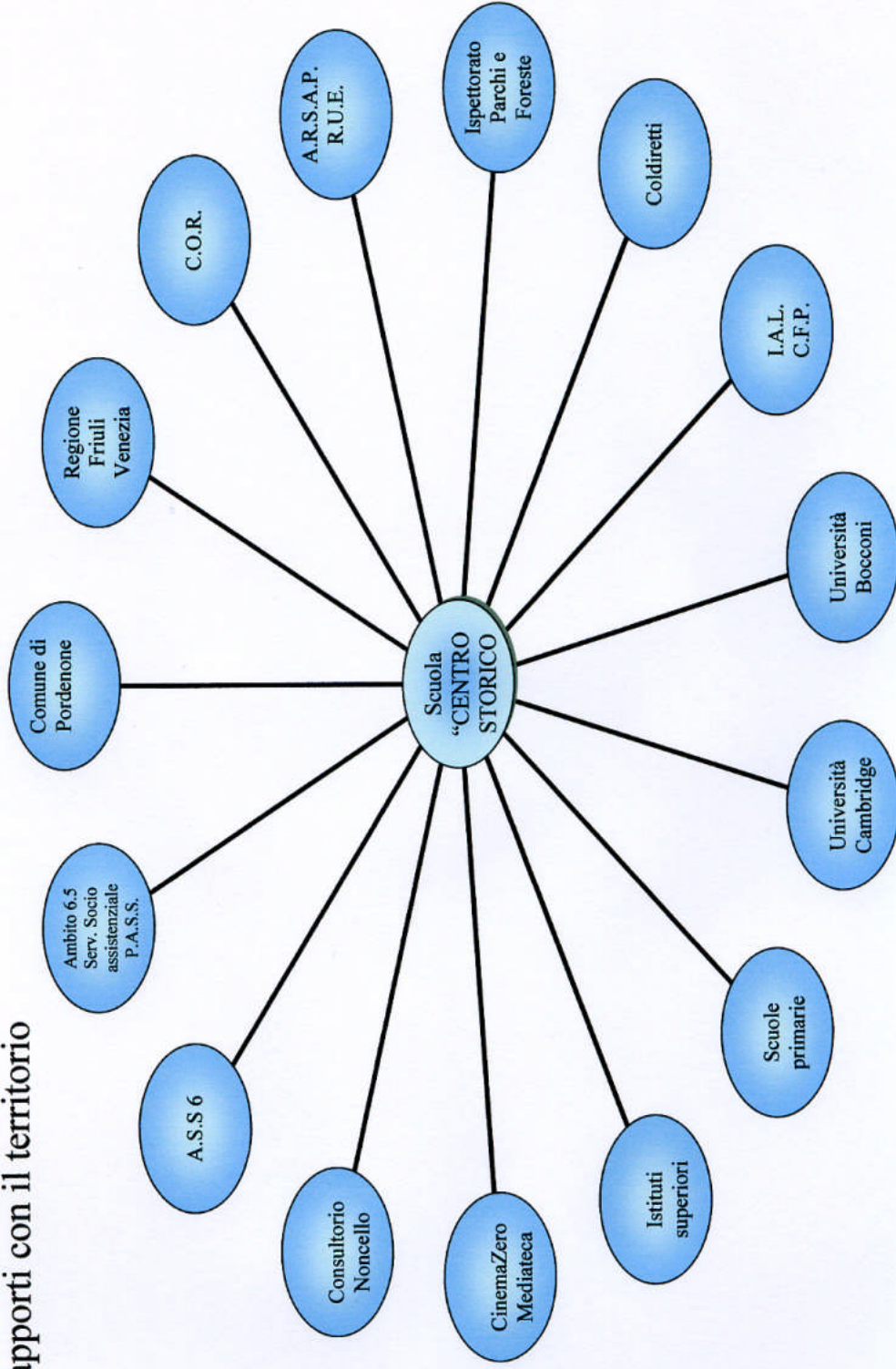
- **SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE**
- **SCUOLA COME AGENZIA DI FORMAZIONE**
- **SCUOLA COME INTERLOCUTORE SUL TERRITORIO**



STRUMENTI :

Questionario genitori – Questionario alunni – Questionario docenti – Monitoraggio competenze degli alunni – Monitoraggio esiti finali – Tasso assenteismo alunni – Monitoraggio dei progetti inseriti nel P.O.F.

Rapporti con il territorio

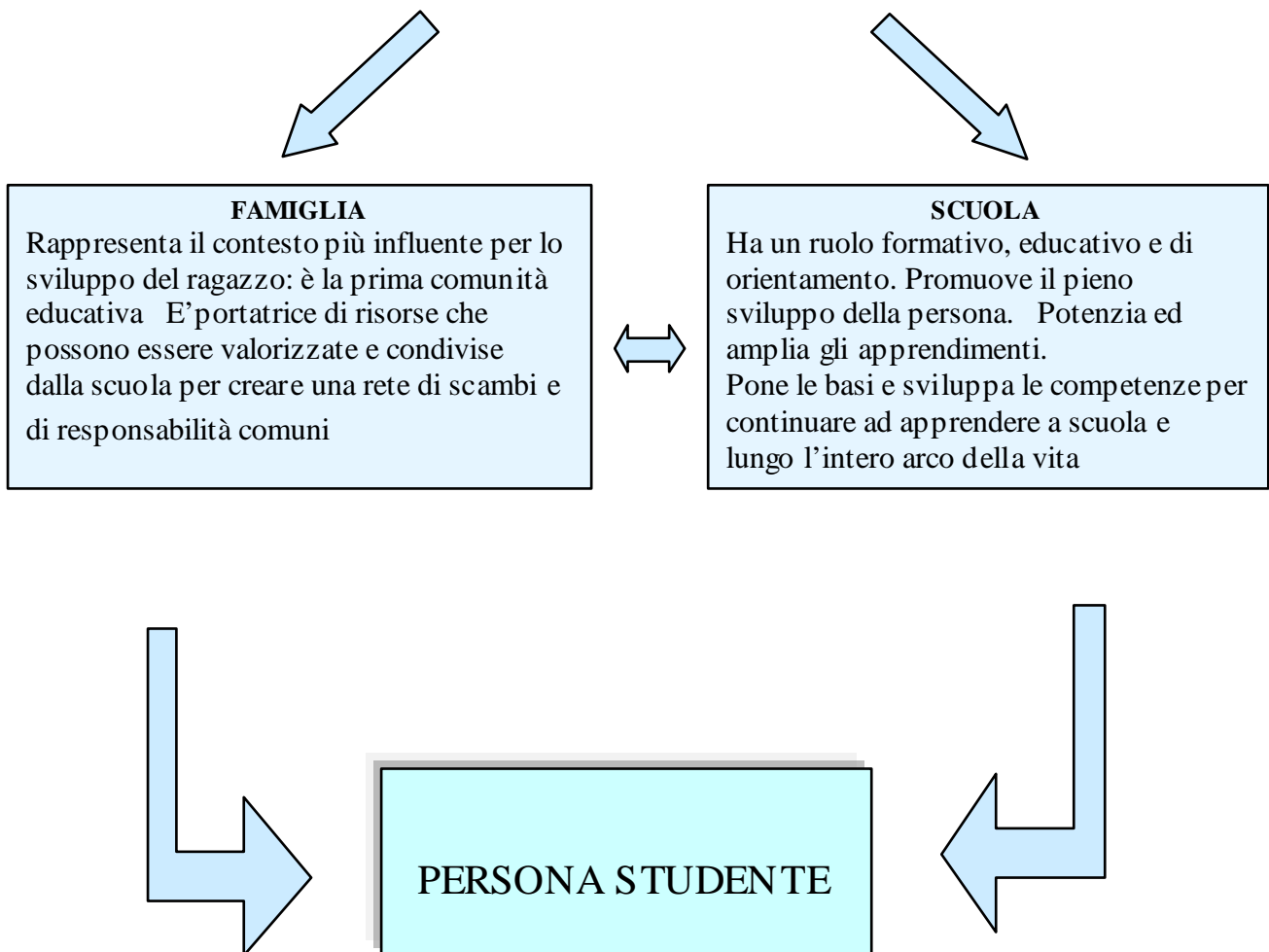


**SCUOLA E FAMIGLIA:
L'ALLEANZA EDUCATIVA**

La *scuola* pone le basi del percorso formativo dell'adolescente ma non può realizzare il proprio compito di *educare istruendo* senza la condivisione della *famiglia* verso la quale si apre e con la quale stringere un patto e costruisce una *alleanza educativa*.

Non sono rapporti occasionali o episodici dettati dall'emergenza o da momenti critici, ma relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano a vicenda nella comune finalità educativa

**RESPONSABILITA' EDUCATIVA
CONDIVISIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO
RIFERIMENTI CONDIVISI
DIALOGO - COOPERAZIONE
PROGETTUALITA' COMUNE**



ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

1^ COLLABORATORE

2^ COLLABORATORE

TASSAN VIOL Teresa
D'AGOSTINO Anna Maria
FORAMITI Giorgio.

DOCENTI

AFFINITA Angelina
AMATO Daniela
AVON Patrizia
BASSO Luciana
BENANTI Rita
BOER Maria
BOLOGNESE Genoveffa
BORTOLIN Maria Cristina
BRACCO Elena
BUSO Federica
CAPACCHIONE Luigia
CHIABAI Bernarda
CHIARELLO Maria Ancilla
COJAZZI Francesca
COLACINO Giuseppe
D'AGOSTINO Anna Maria
DE FILIPPI Rita
DEGANI Orazio
DELLA COLETTA Andreina
DELL'ANNA Flavia
FARISCO Enrica
FERRO Paola
FORAMITI Giorgio
GANIS Maria
GORETTI Giuliana
GRIZZO Emanuela
LODOVICI Luciano
MADDALENA Antonia

MAJOLINO Franca
MANZIONE Anna Stella
MICCERI Santa
MICHIELINI Michela
MILIANI Donatella
MIRCI Giovanna
MODELO Anna Maria
MULE' Francesco
MUSIZZA Andrea
PAGANO Gigliola
PAVANELLO Maria Teresa
PERUGI Mimma
PICCIN Mario
PIOVESAN Francesca
PIOVESAN Manuela
PRESOTTO Anna Maria
RICCO Margherita
FALOMI Laura
SOGARO Maria Luisa
TREVISAN Milly
TURCHET Maria Luisa
TURRENI Enrica
VENERUS Daniela
VIVARELLI Maria Grazia
ZAN Rosa
ZANGARI Domenico

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Dirigente scolastico

Presidente (Genitore)

Genitori:

CASARTELLI Luisella, D'AGARO Paola, MARCUZZO Omella, SPURIA
Giovanni, TAJARIOL Diego, VIGNADUZZI Giorgio

Docenti

AFFINITA Angelina, COJAZZI Francesca, D'AGOSTINO Anna Maria, FARISCO
Enrica, GRIZZO Emanuela

Personale A.T.A.

ANTONIEL Ferranda, ZANZOT Sandra

TASSAN VIOL Teresa

POSOCCO Carlo

SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

D.S.G.A.

ZANZOT Sandra

Assistenti amministrativi

DE GIUSTI Daniela, CANTON Paola, RUOTOLO Alessandro, ALZETTA
Patrizia (p.t.), LUCCHETTA Giuliana (p.t.)

Collaboratori scolastici

ANTONIEL Ferranda (p.t.), BOTTER Giorgina, MEIORIN Valnea, TONUS
Emanuela, VALDEVIT Adriana, VALESE Bruna (p.t.), BIANCOLIN Paola, DE
CARLO Clara, ROVERETO Maria Stella, ZANETTI Maria Teresa

ALUNNI

Sede di Via Oberdan SEZIONE	c l a s s i								
	PRIMA			SECONDA			TERZA		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
A	9	11	20	7	10	17	6	17	23
B	8	11	19	10	11	21	18	5	23
C	18	5	23	10	10	20	11	10	21
I	12	12	24	7	10	17	14	7	21

Sede di via Gozzi SEZIONE	c l a s s i								
	PRIMA			SECONDA			TERZA		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
D	8	11	19	12	11	23	16	6	22
E	12	8	20	15	8	23	10	12	22
F	/	/	/	/	/	/	14	8	22
G	9	12	21	10	9	19	10	10	20
H	13	8	21	12	9	21	8	9	17

TOTALI	M	F	TOT
ALUNNI CLASSI PRIME	89	78	167
ALUNNI CLASSI SECONDE	83	78	161
ALUNNI CLASSI TERZE	107	84	191
TOTALE ALUNNI	279	240	519

LINGUE STRANIERE

CLASSI	LINGUE STRANIERE	
Corso A	Inglese	Francese
Corso B	Francese	Inglese
Corso C	Inglese	Spagnolo
Corso D	Tedesco	Inglese
Corso E	Tedesco	Inglese
Corso F	Inglese	Tedesco
Corso G	Inglese	Spagnolo
Corso H	Francese	Inglese

ORGANIZZAZIONE ORARIA

ENTRAMBE LE SEDI			
A N T I M E R I D I A N O	Per tutte le sezioni	ore 08.05	ingresso alunni
		1 ^a ora	08.10 – 09.10
		2 ^a ora	09.10 – 10.10
		3 ^a ora	10.10 – 11.05
		INTERVALLO (15')	
		4 ^a ora	11.20 – 12.15
		5 ^a ora	12.15 – 13.10
P O M E R I D I A N O V I A O B E R D A N	INTERVALLO PER PRANZO (6^a ORA)		
	Sezioni A B C I	7 ^a ora	14.10–15.10
		8 ^a ora	15.10–16.10
		9 ^a ora	16.10–17.10
<ul style="list-style-type: none"> • I corsi A, B, C, I, con modulo di 29 o 30 ore, frequentano cinque giorni alla settimana con due rientri pomeridiani e il sabato libero. Fa eccezione la 3^aB che ha orario solo antimeridiano, organizzato su sei giorni. Il sabato frequenta in via Gozzi. • I corsi D, E, F, G, con modulo di 30 ore frequentano sei giorni alla settimana senza rientri pomeridiani. 			